

# Corso di Dottorato in Scienze Veterinarie

XXXVI CICLO – Anno Accademico 2020/2021

**Ubicazione:** Via Delpino, 1 – 80137 Napoli

**Data del bando:** 23 aprile 2020

**Durata prevista:** 3 anni

Bando

E' stato emanato il bando di concorso per l'ammissione ai **corsi di dottorato di ricerca** del **XXXVI ciclo** con D.R. n. 1383/2020 del 23 aprile 2020 ed è stato pubblicato all'Albo e sul portale di Ateneo all'indirizzo

<http://www.unina.it/didattica/post-laurea/dottorati-di-ricerca/bandi-di-ammissione>

La domanda va presentata esclusivamente tramite **procedura telematica** entro e non oltre le **ore 12:00 del 26 maggio 2020**.

La presentazione dei titoli deve avvenire **entro e non oltre il 10 giugno 2020** attraverso inoltrò di documentazione digitalizzata secondo le modalità che saranno fornite con apposito messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo indicato dai candidati stessi all'atto di registrazione per la presentazione della domanda.

Ai titoli dovrà essere aggiunta la domanda firmata di proprio pugno dal candidato e l'attestato dell'avvenuto pagamento del contributo.

Possono presentare domanda anche i laureandi purché conseguano il titolo entro il **31 ottobre 2020**.

Ai fini della presentazione del progetto di ricerca di seguito gli elementi fondamentali a cui il candidato deve attenersi

Il progetto di ricerca deve dimostrare la solidità scientifica e metodologica del candidato e consentire la verifica dei suoi interessi scientifici e la loro aderenza alle linee scientifiche promosse dal dottorato in scienze veterinarie, ma non costituisce vincolo alla successiva scelta della tesi. Il progetto deve dimostrare piena conoscenza dello stato dell'arte del settore e padronanza delle metodologie di ricerca all'interno della disciplina.

Lunghezza progetto di ricerca (max): 3000 parole (non caratteri)

Lunghezza abstract (max): 500 parole

Bibliografia: essenziale

## Obiettivi formativi

Formare giovani con elevato profilo scientifico/professionale con le competenze più avanzate per la ideazione ed esecuzione in autonomia di progetti di ricerca e per lo svolgimento di attività dirigenziali e cliniche di alto impatto internazionale. Il raggiungimento degli obiettivi è garantito dagli ambiti disciplinari ampi, organici e chiaramente individuati in tre curricula:

1. Biologia, patologia, igiene ambientale e organismi modello
2. Scienze cliniche
3. Produzione animale e sanità degli alimenti

Il dottorando, relativamente a ciascun curriculum, acquisirà elevate conoscenze inerenti:

1. lo studio comparativo ed applicativo relativo alla biologia, morfologia normale e non, alle patologie infettive, nonché alle biotecnologie secondo un approccio finalizzato allo studio eziopatogenetico di entità nosologiche degli animali e degli organismi modello;

2. gli aspetti patogenetici, clinico-diagnostici e terapeutici delle patologie internistiche, parassitarie, chirurgiche ed ostetriche che interessano animali da reddito, d'affezione, di laboratorio, non convenzionali o presenti in natura; le applicazioni terapeutiche specie-specifiche dei diversi principi attivi e di molecole naturali e/o di sintesi;
3. la razionalizzazione della conduzione degli allevamenti, dei processi di filiera e le tematiche speculative e biotecnologiche riguardanti produzione e sanità degli alimenti di origine animale destinati all'uomo.

## Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Gli sbocchi professionali, compresi nelle competenze delle scienze medico veterinarie, biologiche e discipline affini, sono ampi e diversificati e spaziano dal campo della ricerca, dell'alta dirigenza nel SSN (Ministero della Salute, AASSLL, PIF, UVAC) dell'assistenza sanitaria e della libera professione Medico Veterinaria (clinica, consulenza aziende della filiera agroalimentare management azienda zootecnica). Le competenze acquisite consentiranno di operare in Università ed Enti di ricerca pubblici e privati, nei Centri di referenza Nazionali e Stranieri, presso l'Istituto Superiore di Sanità, presso gli Istituti Zooprofilattici, nelle industrie farmaceutiche, negli stabilimenti di trasformazione di alimenti di origine animale, nei mangimifici.

Potranno inoltre operare presso le Organizzazioni Sanitarie ed umanitarie internazionali (World Health Organization, Office International des Epizooties e Food and Agriculture Organization), nei servizi sanitari nazionali, nell'esercito e nella pubblica sicurezza, nei servizi di vigilanza sul benessere animale, nonché presso le più moderne ed attrezzate cliniche ed ospedali veterinari ed aziende zootecniche di profilo gestionale avanzato.

## Principali Atenei e centri di ricerca internazionali con i quali il collegio mantiene collaborazioni di ricerca

I principali Atenei e centri di ricerca internazionali con i quali il collegio mantiene collaborazioni di ricerca sono:

1. Swiss Tropical and Public Health Institute – Svizzera
2. University of Ghent – Belgio
3. University of Glasgow – Regno Unito
4. University of Nottingham – Regno Unito

## Descrizione delle attività di formazione

Tipologia	Descrizione sintetica
Linguistica	Le attività formative dei dottorandi riguardante la lingua inglese sarà basata sulla consultazione di lavori scientifici in lingua inglese, la frequenza di seminari e workshop in lingua inglese, la partecipazione a convegni e congressi internazionali, il soggiorno all'estero in centri di ricerca e sulla preparazione di lavori da pubblicare su riviste internazionali.
Informatica	L'attività si baserà sulla frequenza di lezioni teorico/pratiche di informatica di base ed applicata con particolare rilievo alla statistica applicata ai modelli biologici e la frequenza di uno specifico laboratorio informatico. Inoltre saranno impartite lezioni teorico/pratiche riguardanti i GIS – Geographical Information Systems, con particolare riferimento a: remote sensing, spatial analysis ed ecological analysis e frequentazione del laboratorio GIS del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali.
Gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento	L'attività formativa dei dottorandi si baserà sia sull'organizzazione di specifici seminari e workshop, ma soprattutto sulla diretta partecipazione dei candidati a tutte le fasi della ricerca, della progettazione, stesura del progetto di ricerca, sottomissione del progetto, gestione dei fondi, rendicontazione, realizzazione

	della attività previste, elaborazione dati, ecc. con la costante supervisione di un docente guida.
Valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale	Tra i corsi di base sarà attivato uno specifico corso (complementary Skills) "valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale". Nel triennio, inoltre, saranno svolti seminari finalizzati a diffondere la cultura della protezione della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico; incoraggiare partnership con il tessuto industriale; partecipare alla fase istruttoria e preparatoria al deposito del brevetto e favorire e supportare la creazione di SPin-Off.

## Strutture operative e scientifiche

Tipologia	Descrizione sintetica
Laboratori	Laboratori: anatomia ed istologia patologica; colture cellulari; parassitologia; biotecnologie; farmacologia e tossicologia; diagnostica biomolecolare; analisi degli alimenti destinati all'uomo; biotecnologie della riproduzione, genetica. Centro di: microscopia ottica, fluorescenza, contrasto interferenziale, confocale, elettronica a scansione e trasmissione ed analisi di immagine. Centri sperimentali: parassitologia, avicunicolo e radiologia. Stabulari: roditori e pesci.
Biblioteche	Patrimonio librario consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso. Biblioteche: anatomia e fisiologia; microbiologia, parassitologia, malattie infettive e parassitarie; scienze zootecniche; scienze cliniche; patologia generale e anatomia patologica; biblioteca centralizzata di dipartimento. Biblioteca della Stazione Zoologica A. Dohrn. Abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso). E' possibile consultare il sistema bibliotecario digitale ( <a href="http://www.sba.unina.it">www.sba.unina.it</a> ) di Ateneo con circa 7189 riviste disponibili. E-resources banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali).
Banche dati	Il dottorandi avranno libero accesso alle banche dati relative: Anagrafe zootecnica nazionale; osservatori epidemiologici di medicina e di medicina veterinaria della regione Campania, (CREMOPAR) Centro Regionale monitoraggio parassitosi; registro tumori regionali; GenBank e le banche dati Elsevier e Scopus, rese disponibili dal Servizio Biblioteche della Università di Napoli Federico II.
Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	Aula informatica e laboratorio GIS (Geographical Information Systems) del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali.
Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	Il dottorandi avranno accesso agli uffici, strutture, laboratori e servi come di seguito: 1) Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali (DMVPA), 2) Ospedale Universitario Veterinario Didattico (OUVD), 3) Servizio di Cliniche Mobili del DMVPA, 4) Laboratori dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno; 5) Laboratori e stabulari del BioGem; 6) Laboratori e ospedale Turtle Point della Stazione Zoologica A. Dohrn; 7) Uffici e Laboratori del CREMOPAR e del Centro Sperimentale Avicunicolo.

## Descrizione della situazione occupazionale dei dottori di ricerca che hanno acquisito il titolo negli ultimi tre anni

Gli sbocchi occupazionali ottenuti successivamente al conseguimento del titolo di dottorato (29° e 30°) si sono concretizzati in:

- a) 1 posto di RTDA presso Università degli studi di Napoli Federico II;
- b) 1 posto presso ASL Benevento in qualità di specialista ambulatoriale;

- c) 1 posto di CO.CO.PRO. presso Ospedale Pascale come Veterinario di Stabulario;
- d) 1 posto presso Laboratorio Analisi Nazionale "La Vallonea" - Milano in qualità di Patologo;
- e) 1 assegnista di ricerca presso Stazione Zoologica Anton Dohrn;
- f) 1 assegnista di ricerca presso Istituto Italiano di Tecnologia;
- g) 6 borsisti di cui 5 presso Università degli studi di Napoli Federico II e 1 presso l'Università di Salerno (Fisciano);
- h) 7 Veterinari collaboratori presso Cliniche veterinarie campane.

Ufficio di Coordinamento

Coordinatore: **Prof. Aniello Anastasio**

Segreteria: Dott.ssa Maria Teresa Cagiano